

riceviamo e pubblichiamo

GIORGIO VASARI

1574 - 2024

L'apogeo della fama

Accademia delle Arti e del Disegno

Firenze, via Orsanmichele 4

Gennaio – Novembre 2024

Quattrocentocinquanta anni fa moriva a Firenze Giorgio Vasari, pittore, architetto e scrittore, passato alla storia soprattutto per le sue *Vite de' più eccellenti pittori, scultori, e architettori*, il primo libro organico di storia dell'arte

che ci sia pervenuto, fonte inesauribile, e spesso unica, di notizie biografiche sugli artisti del Rinascimento

, nonché ricchissimo archivio di informazioni anche su opere d'arte che oggi non ci sono più. E' stato grazie ad una sua idea che nel 1563 fu fondata l'

Accademia delle Arti del Disegno

: Giorgio Vasari voleva emancipare la figura dell'artista

da quella dell'artigiano, al quale era stato sino ad allora equiparato, e garantire pieno valore intellettuale alle opere d'arte. In questa nuova visione, l'insegnamento delle materie artistiche acquistava un'importanza tutta nuova e necessitava dunque di una nuova Accademia.

L'istituzione fiorentina, che dal 1971 ha sede nello storico Palazzo dell'Arte dei Beccai, si unisce dunque alle celebrazioni del suo illustre fondatore e la Classe di Storia dell'Arte propone, a cura del suo presidente

Scritto da Antonella Burberi
Lunedì 29 Gennaio 2024 11:42 -

Massimiliano Rossi

, il ciclo di conferenze

Giorgio Vasari 1574 - 2024: l'apogeo della fama

,
che per l'intero anno affronterà aspetti diversi della multiforme personalità vasariana, facendo luce soprattutto sul suo ultimo decennio di vita, in cui la sua fama raggiunse il culmine. Ad aprire il ciclo, venerdì 26 gennaio alle 17.30, sarà

Cristina Acidini

, presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno, che parlerà de "L'ultima grande impresa di Vasari: la cupola del Duomo di Firenze". "Quella di Vasari in Cupola – racconta Acidini – è la grandiosa impresa finale della carriera di pittore, in cui riversa la sua colta inventiva e la sua sapienza tecnica. Ho seguito per dieci anni il restauro del Giudizio Universale, suo e di Zuccari: conosco e ricordo tutti quei 3600 metri quadrati di pittura murale!"

La rassegna proseguirà sino a novembre 2024 ed ospiterà, tra gli altri, **Alina Payne**, Director of Villa I Tatti, The
Harvard

Center for Italian Renaissance Studies,

e

Carlo Falciani

, accademico ordinario della Classe di Storia dell'Arte. Storici dell'arte e studiosi, con cadenza mensile, racconteranno come, negli anni tra il 1563 e il 1574, avvenisse l'incontrastata affermazione di Vasari come pittore, architetto, collezionista, letterato inventore di figurazioni allegoriche e storiografo di fama europea.

In quel decennio, a Firenze, fu regista della celebrazione medicea, in virtù del sodalizio con il duca Cosimo

I, divenuto granduca dal 1569 e destinato a scomparire, come lui, nel 1574; mentre a Roma, nello stesso periodo, al servizio dei papi Pio V e Gregorio XIII, si battè perché i cantieri lasciati incompiuti da Michelangelo - quello della basilica di San Pietro innanzi tutto - venissero proseguiti fedelmente. Nonostante le sue potentissime committenze, Vasari riuscì a non farsi schiacciare tra il potere politico di Cosimo I e quello religioso dei Papi della Controriforma, e nella seconda edizione delle

Vite

, pubblicata dagli stampatori Giunti nel 1568, delinea una soggettività terza tra potere temporale e potere spirituale: il primato dell'Arte, anticipato, cinque anni prima, proprio dall'istituzione dell'Accademia del Disegno. "Fu un risultato straordinario – conclude Massimiliano Rossi - e negli anni successivi, nell'Età del disciplinamento religioso e aldilà della frammentazione politica della Penisola, proiettò l'Italia nel futuro, dandole un'identità fortissima".

Venerdì 26 gennaio ore 17.30

Ciclo di conferenze su GIORGIO VASARI 1574-2024 L'apogeo della fama

Scritto da Antonella Burberi
Lunedì 29 Gennaio 2024 11:42 -

Cristina Acidini

Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno

L'ultima grande impresa di Vasari: la cupola del Duomo di Firenze

Venerdì 16 febbraio ore 17.30

Alessandra Baroni

Scuola dell'Arte della Medaglia oligrafico e Zecca di Stato

Giovanni Stradano e Giorgio Vasari a Palazzo Vecchio

Venerdì 1 marzo ore 17.30

Tommaso Casini

Università IULM

La molteplicità del volto: il ritratto in Vasari e la sua fortuna

Lunedì 29 aprile ore 17.30

Eliana Carrara

Università di Genova

Vasari architetto tra cantiere e scrittura

Venerdì 31 maggio ore 17.30

Carlo Falciani

Accademia di Belle Arti di Firenze

“Una machina grandissima quasi a guisa d’arco trionfale”

Vasari a Bosco Marengo

Tutte le conferenze saranno introdotte da Massimiliano Rossi

Presidente della Classe di Storia dell’Arte dell’Accademia delle Arti del Disegno

Informazioni

Ciclo di conferenze su GIORGIO VASARI 1574-2024 L'apogeo della fama

Scritto da Antonella Burberi

Lunedì 29 Gennaio 2024 11:42 -

Accademia delle Arti del Disegno

Via Orsanmichele 4, Firenze

Tel. 055 219642

info@aadfi.it | www.aadfi.it